

Prot. 4321

**COMUNE DI FAENZA
ASSESSORATO ALLE PARI OPPORTUNITA'
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO**

PROTOCOLLO D'INTESA

I Comuni di:

- **F a e n z a**
- **B r i s i g h e l l a**
- **C a s o l a V a l s e n i o**
- **C a s t e l b o l o g n e s e**
- **R i o l o T e r m e**
- **S o l a r o l o**

Premesso che:

- storicamente e per motivi geografici, il bacino naturale di fruizione dei servizi per i Comuni sopra elencati è il territorio del comune di Faenza (primi fra tutti i servizi scolastici, di trasporto, socio sanitari, ecc.);
- le politiche volte a favorire le pari opportunità tra uomini e donne dei territori dei comuni sopra elencati, integrano l'attività dei servizi sopra menzionati;
- il Comune di Faenza ha proposto agli altri Comuni di sviluppare congiuntamente programmi, progetti ed azioni finalizzate alla promozione delle pari opportunità;
- il Comune di Faenza ha avviato un servizio rivolto alle donne in difficoltà, denominato Servizio Fenice, la cui gestione è stata affidata, tramite convenzione, all'Associazione S.O.S. Donna di Faenza, che da anni opera proficuamente nel settore;
- che la convenzione sottoscritta il 28.1.2000, all'art. 14 specifica che "Il Servizio oggetto della presente convenzione ha un bacino di utenza di tipo comprensoriale.....Il Comune di concerto con l'Associazione S.O.S. Donna, può inoltre stipulare accordi che prevedano contributi ad hoc, con i Comuni del Comprensorio al fine di elaborare progetti mirati alle peculiarità comuni dei diversi territori.";
- che fin dai primi mesi dall'avvio dell'attività si sono rivolte al servizio utenti provenienti dal territorio "comprensoriale";
- che il servizio Fenice è stato presentato direttamente dall'Assessore alle pari opportunità del Comune di Faenza in primo luogo e, successivamente, dai soggetti gestori del Servizio, a tutti i Comuni dell'area interessata;
- che i Comuni firmatari del presente accordo riconoscono la validità del servizio e intendono cooperare per la migliore gestione dello stesso sui territori di propria competenza, formalizzando la valenza comprensoriale del servizio Fenice anche ed eventualmente attraverso rapporti convenzionali specifici, da attivarsi all'interno del più ampio processo attualmente in atto di gestione associata dei Servizi comunali

convergono che

1. Le premesse fanno parte del presente accordo.
2. Il Comune di Faenza si impegna ad accogliere presso le strutture del Servizio Fenice (centro di ascolto, prima accoglienza, sostegno economico e legale e orientamento a nuovi progetti di vita e di lavoro per donne che hanno subito violenza) anche utenti provenienti dai Comuni firmatari del presente accordo, con oneri finanziari per la gestione interamente a carico del Comune di Faenza.
3. Il Comune di Faenza si impegna a ricercare finanziamenti esterni (comunitari, nazionali, regionali ecc...) per la gestione del Servizio Fenice a nome e per conto di tutti i Comuni firmatari del presente accordo.
4. I Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme, Solarolo:
 - a) si impegnano a fornire supporti operativi utili alla migliore riuscita degli interventi del Servizio Fenice nel proprio territorio,
 - b) preso atto dell'esistenza di una rete di collaborazione e contatti che il Servizio Fenice ha attivato tra i soggetti (Servizi Sociali, Ausl, Consultorio familiare, Centro servizi per extracomunitari, Centro per le famiglie, Pronto soccorso) presenti sui territori di tutti i comuni ed interessati alle problematiche di intervento del Servizio Fenice, si impegnano a favorire e/o coordinare l'intervento di tali soggetti sui singoli casi, d'intesa con il Servizio Fenice;
 - c) si impegnano a coordinare con il Servizio Fenice eventuali interventi di supporto (economico, di assistenza, di professionalità, ecc.), che si dovessero attivare a favore delle utenti del Servizio Fenice.